



Un gruppo di soci intorno all'AUDI TTR DTM (di cui esistono solo 6 prototipi al mondo) di Alessandro Gabrielli già campione nazionale Challenge in salita

Tante iniziative e il sogno di un circuito internazionale alle porte della città

Motoclub "Enzo Ameli": insieme per riaccendere i motori del Piceno

di Roberta Profita

Fermi alle pompe di benzina li abbiamo visti mille e mille volte, avviluppati in tute scure, celati sotto caschi di Kevlar.

Sfrecciando a gran velocità ci hanno superato apparendoci quasi immobili, come immersi in un'altra dimensione temporale nel nostro medesimo spazio.

In piccoli gruppi, nei tremolio dell'aria arroventata delle autostrade in estate, quasi entrassero in un miraggio.

affrontano i lunghi percorsi che conducono ai loro "templi". Sono motociclisti, moderni cavalieri alla ricerca di una pista da "mordere", per imbrigliare le leggi della fisica, per cercare il limite delle loro paure, per assaporare il piacere di questa libertà.

Conoscono l'odore della gomma abrasa dall'asfalto e il dolore delle cadute, conoscono ogni pezzo della moto e ogni curva dei tracciati, tutti i "collegli del giro" e tutte le tratto-

rie fino a casa.

Visti da lontano suscitano ammirazione, come chiunque coltivi una grande "sana" passione. E in più possono dare spettacolo e grandi emozioni come ci hanno insegnato i campioni nostrani "Vale" Rossi e Melandri.

Poi, un giorno, scopri che questi alieni sono tra noi, che sotto agli elmetti aerodinamici ci sono uomini e donne "normali", impiegati, operai, professionisti, che incontri spesso

in altre vesti.

Così apprendi, ad esempio, che un ex-pilota professionista è un agente di polizia municipale di Ascoli, che nella nostra zona esiste un attivissimo club, con oltre cento motociclisti iscritti ed un intenso programma di iniziative, che c'è una concreta speranza di veder realizzato un grande progetto, in grado di risollevarne le sorti di una buona parte dell'economia del territorio.

Marco Sabatucci, volto molto noto ad Ascoli per il lavoro che svolge ormai da parecchi anni come vigile urbano, è anche e soprattutto un appassionato di moto che, dopo anni di attività agonistica che lo ha visto protagonista in oltre cento gare nella classe 250, oggi vuole mettere a disposizione l'esperienza maturata nel settore, continuando ad alimentare la propria e l'altrui passione all'interno del nuovo Moto-Club Piceno dedicato al compianto amico centauro Enzo Ameli.

"Con altri amanti delle due ruote abbiamo deciso di ridare vita ad un MotoClub perché riteniamo sia importante, oltre che bello, elaborare dei programmi che possano contribuire in maniera determinante alla promozione e allo sviluppo



Il Presidente del Motoclub "Enzo Ameli" Guido Cicconi durante una visita aziendale alla Ducati